

Campo di sterminio di Treblinka

Treblinka, situata vicino alla linea ferroviaria che collegava Siedlce a Małkinia, all'epoca faceva parte della circoscrizione amministrativa di Sokołów (*Kreishauptmannschaft Sokołów*) nel Distretto di Varsavia (*District Warschau*) del Governatorato Generale (*Generalgouvernement*). Dal giugno 1941 vi fu installato un campo di punizione „Treblinka I“ in cui furono internati Polacchi ed Ebrei. Dal punto di vista amministrativo era sottoposto al capo della Polizia e delle SS del Distretto di Varsavia. Fu liquidato nel luglio del 1944.

Dalla primavera del 1942 fino all'autunno del 1943, a Treblinka fu attivo un campo di sterminio denominato lo *SS-Sonderkommando Treblinka*, noto anche come „Treblinka II“, uno dei tre campi di sterminio installati per l'Operazione Reinhardt (*Aktion Reinhardt*) finalizzata all'annientamento della popolazione ebraica del Governatorato Generale. Il campo fu sottoposto al comando del capo delle SS e della Polizia del Distretto di Lublino, Odilo Globocnikow, responsabile dell'Operazione Reinhardt. Originariamente il campo era riservato allo sterminio degli Ebrei del Distretto di Varsavia - i primi trasporti arrivati il 23 luglio 1942 provenivano infatti dal getto di Varsavia. In un breve arco di tempo cominciarono ad affluire nel campo i trasporti con gli Ebrei non solo di altre città polacche ma anche dall'Austria, Belgio, Bulgaria, Cecoslovachia, Francia, Grecia, Jugoslavia e dall'URSS. Le vittime venivano uccise in quattro camere con il gas di scarico dei motori diesel. I corpi venivano ammassati nelle grandi fosse denominate anche „fosse della morte“. Nel tardo autunno del 1942 i Tedeschi procedettero a bruciare i corpi delle vittime, sia dei trasporti recenti sia di quelle precedentemente seppellite nelle fosse della morte. L'operazione terminò dopo un anno, nell'autunno del 1943.

Comandanti del campo furono a turno: gli *SS-Obersturmführer Irmfried Eberl*, *SS-Obersturmführer Franz Stangl* e l'*SS-Untersturmführer Kurt Franz*. Le guarnigioni erano composte dai militi delle SS e dalle guardie del campo di addestramento di Trawniki.

Il 2 agosto 1943 nel campo di Treblinka scoppiò una rivolta; circa 200 prigionieri evasero dal luogo ma ben pochi riuscirono a scampare alla caccia all'uomo scatenata dai Tedeschi. L'evento accelerò la decisione ormai inevitabile: l'evacuazione e la liquidazione del campo. Nel settembre 1943 iniziarono i lavori di smantellamento delle strutture del campo, il terreno fu arato e coperto di piante. I prigionieri rimasti in vita furono deportati nel campo di Sobibór.

Nel campo di sterminio di Treblinka sono stati uccisi perlomeno 750 000 Ebrei.

Funzionari nei Lager

I campi di concentramento